

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
MARIANO ALEANDRI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 19 dicembre 2025

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di dicembre 2025 alle ore 15,30, in modalità videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

Dott. Enrico Loretti	Presidente
Dott. Simone Siena	Consigliere
Dott. Stefano Moriconi	Consigliere

Assistono:

Dott. Stefano Palomba	Commissario Straordinario
Dott. Giovanni Brajon	Direttore Sanitario
Dott. Manuel Festuccia	Direttore Amministrativo
Dott.ssa Valeria Ficarelli	Regione Lazio
Dott.ssa Giovanna Bianco	Regione Toscana

Presidente CdR: Dott. Alessandro Bonura

DELIBERAZIONE N. 6/2025

OGGETTO n. 6/2025: Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2026.

Delibera del C.A. n. 6 del 19 dicembre 2025

Oggetto n. 6: Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2026.

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il decreto legislativo n.270 del 1993 concernente il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;

Visto il decreto legislativo 28.06.2012 n.106 concernente la “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n.183”;

Vista l'intesa legislativa approvata con la legge della Regione Lazio del 29.12.2014 n.14 e la legge della Regione Toscana del 25.07.2014 n. 42 concernenti “Riordino dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana M. Aleandri” che all'art 3,comma 2 recita: *“Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il consiglio di amministrazione e la direzione generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unitarie sanitarie locali”*;

Visto l'art.9 comma 2 lettera c) della richiamata intesa legislativa, laddove si prevede che il Consiglio di Amministrazione *“definisce, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto”*;

Dato atto che in sede di Conferenza Programmatica prevista dall'art. 3 comma 2 dell'intesa legislativa tenutasi il 19 dicembre 2025, è stata illustrata la proposta di linee di indirizzo per la programmazione delle attività dell'Istituto per il 2026;

Visto che le indicate linee di indirizzo sono state oggetto di approfondito esame congiunto nella riunione programmatica con i rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana, presente altresì i rappresentanti della Direzione dell'IZLT e sono state formalmente approvate dai rappresentanti delle Regioni Lazio e Toscana;

Visto l'art.12 co.4 della richiamata intesa nella quale si prevede che il compenso del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario possa essere integrato nella misura massima del 20% in ragione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione Lazio d'intesa con la Regione Toscana;

Ritenuto pertanto di dovere, formalizzare la proposta di obiettivi da assegnarsi alla Direzione Generale dell'IZSLT per l'anno 2026, in coerenza con le linee di indirizzo approvate dalla odierna Conferenza Programmatica di cui all'art.3 comma 2 della richiamata intesa legislativa;

Ritenuto infine che detti obiettivi debbano informare il piano di attività dell'Istituto per l'anno 2026.

Dopo ampia ed approfondita discussione ed alla unanimità dei voti espressi in forma palese

Delibera

1. di prendere atto ed esprimere parere pienamente favorevole alla proposta di linee guida per la programmazione delle attività dell'Istituto per il 2026, formulata dalle Regioni Lazio e Toscana

in sede di Conferenza Programmatica di cui all'Intesa Legislativa in data 19 dicembre 2025;

2. di prendere atto che tali linee di indirizzo, approvate congiuntamente da entrambe le Regioni, costituiranno la base degli obiettivi da assegnarsi alla Direzione Generale dell'IZSLT per l'anno 2026;
3. di prendere atto, conseguentemente, in coerenza con le richiamate indicazioni di programmazione regionale, che tali linee guida informeranno gli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2026, come da documento allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Roma, 19.12.2025

IL PRESIDENTE
(Dott. Enrico Loretta)

Il Segretario verbalizzante
(Dott. Manuel Festuccia)

**CONFERENZA DEI SERVIZI
PROPOSTA LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE
DELL'ESERCIZIO 2026**

Premessa

Dal 1° settembre 2023 il Commissario Straordinario Dr Stefano Palomba si è insediato alla guida dell'istituto, mentre dal 19 settembre dello stesso anno, con Delibera n. 353 del 15 settembre 2023, il Dr. Giovanni Brajon è stato nominato Direttore Sanitario. Gli obiettivi di mandato sono stati definiti nella seduta del CdA del 19 settembre 2023 assicurando sostanziale continuità con quanto previsto dal piano delle performance dell'anno 2023.

Sul piano economico è proseguita la revisione delle poste di bilancio, raccogliendo le osservazioni del Collegio dei Revisori, in particolare in materia di recupero crediti e tempi di pagamento dei fornitori. Il bilancio di esercizio 2024 ha evidenziato il mantenimento dell'utile in coerenza con la *mission* di un ente pubblico.

In merito alle politiche del personale, la nuova compagine Direzionale ha impresso una forte e incisiva iniziativa volta a perseguire l'adozione di strumenti in grado di superare il precariato, ormai residuale (assunzioni a tempo determinato per specifici profili professionali e completamento dei concorsi previsti dal piano delle assunzioni dalla cosiddetta "Piramide della Ricerca"). In linea con le norme e gli obiettivi regionali sono stati perseguiti: il pareggio di bilancio, compreso quello della sezione specifica dedicata alla piramide della ricerca, il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori nonché la efficacia nella riscossione dei crediti da soggetti terzi.

Per quanto concerne gli aspetti regolamentari, sono stati attuati iniziali cambiamenti organizzativi prodromici a una più profonda e radicale riorganizzazione aziendale che contempla una rivisitazione delle Unità Operative Complesse, connotata da una marcata aderenza alla *mission* dell'Istituto che consenta un efficace management dei processi aziendali garantendo il raggiungimento dei risultati prefissati.

In relazione alle attività di impiantistica e edilizia, presso la Sezione di Siena sono stati progettati e aggiudicati i lavori di ammodernamento dell'Officina farmaceutica con la realizzazione degli spazi sanitari accessori e l'inserimento di una UTA dedicata ed è in progettazione il potenziamento della stessa quale Officina vaccinale da inserire nell'alveo delle capacità strategiche del Paese in caso di pandemia (Progetto PanFlu del MINSAL). Nella Sezione di Latina sono stati aggiudicati i lavori per la ristrutturazione della sala necroscopica e il rifacimento della guaina del terrazzo.

Nella sede di Roma è stata bandita la gara per la realizzazione di interventi edili con politiche di adeguamento degli edifici e di impiantistica a risparmio energetico presso le sedi di Roma (Edificio 6), Latina e Siena.

È stata pure avviata la procedura per la realizzazione di laboratori di virologia a cui associare la nuova necroscopia e il laboratorio BLS3: acquistando un fabbricato industriale di circa 1.000 mq, impostandone la progettazione.

È stata realizzata e affidata la gara di gestione e manutenzione delle apparecchiature dell'Ente.

Si è attuato un massivo intervento di efficientamento energetico provvedendo alla sostituzione di tutti i punti luce dell'Ente con lampade e impianti a LED e l'avvio di dotazione di temporizzatori. Particolare attenzione è stata posta alle politiche di contenimento dei costi in materia di consumi energetici e al monitoraggio dei costi dei beni e servizi.

Nell'ambito della collaborazione tra Enti si è concluso, in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa, l'Ateneo pisano e l'ateneo di Tor Vergata, il master di II livello in "One Health" che ha visto l'integrazione di medici chirurghi e medici veterinari per affrontare nuove malattie ed emergenze sanitarie alimentari, cambiamenti climatici e crisi/bisogni/stili alimentari.

Sul piano sanitario, è proseguita la programmazione nell'acquisizione di beni e servizi a supporto dei laboratori (apparecchiature, manutenzioni, materiali di consumo ecc.) ed è proseguito il programma degli investimenti per il rinnovamento delle apparecchiature con particolare attenzione all'area della chimica analitica e della genomica.

Sul piano della ricerca scientifica è proseguito il monitoraggio svolto sull'indice di *Impact Factor* degli articoli scientifici prodotti dai ricercatori dell'Istituto, con l'obiettivo di sviluppare in maniera significativa i gruppi di ricerca attivi e le collaborazioni con altri enti e università nazionali e internazionali. Infine, è stata incrementata la capacità di sviluppo della cooperazione internazionale grazie alle relazioni costruite con enti internazionali quali la FAO e il WOHA. In particolare, il Laboratorio di Apicoltura, Centro di Referenza FAO e Centro di Collaborazione WOAH, nel 2023, ha condotto sei progetti di ricerca a livello internazionale avviando, in collaborazione con la FAO, la predisposizione del "*Manuale sul Progressive Management Pathway per l'apicoltura sostenibile*" e ha costituito un "Gruppo di Lavoro Internazionale sulla Salute delle Api per una Apicoltura Sostenibile" ("International Technical Working Group on Bee Health towards Sustainable Apiculture" – in collaborazione con WOAH, FAO e Apimondia).

Tra le attività sanitarie strategiche è stato avviato il percorso per l'adozione di un nuovo sistema informatico per acquisire/registrare e assegnare i campioni alle strutture, tracciare le prove, refertare/comunicare gli esiti analitici, e predisporre la reportistica a livello nazionale ed internazionale. Questo obiettivo è stato avviato attraverso l'acquisizione di prodotti in "riuso" avvalendosi di un sistema che permetta l'integrazione in termini di

governo e sviluppo con altri IIZZSS nonché con il SSN in ottica *One Health* nell'immediato futuro.

Le principali azioni della nuova compagine direzionale sono state orientate sia in una logica di garantire la continuità dell'azione sanitaria ed amministrativa sia di pianificazione a lungo termine nel:

- garantire i buoni livelli dei tempi di refertazione e migliorare l'efficienza del sistema di trasporto dei campioni e materiali;
- proseguire l'obiettivo di sviluppare un sistema semplificato di gestione dematerializzata delle attività e di reportistica aziendale come strumento diffuso di governo;
- proseguire le attività programmate da specifici obiettivi negli ambiti della sanità animale, della sicurezza alimentare e nell'igiene delle produzioni zootecniche con particolare riguardo alla ricerca;
- supportare le azioni delle Regioni e delle Aziende Sanitarie Locali in tema di Peste Suina Africana, Tubercolosi bovina, Listeriosi e controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali la West Nile, Zika o Chikungunya, Dengue e altre emergenze sanitarie;
- garantire lo sviluppo tecnologico dei laboratori;
- rinforzare il ruolo dei Centri Nazionali di Referenza attraverso la progettazione di ricerche in collaborazione con altri Istituti zooprofilattici e Università nell'ambito del PNRR;
- definire azioni specifiche nell'ambito della zootechnia ecocompatibile in collaborazione con Enti Universitari e di ricerca;
- promuovere un'ulteriore politica di integrazione con enti internazionali quali FAO e WOAH attraverso specifici accordi e progetti;
- proseguire la politica della qualità attraverso il mantenimento dell'accreditamento delle diverse articolazioni dell'Ente;
- garantire il pieno sostegno al MUR per la realizzazione della Facoltà di Medicina Veterinaria a Roma in seno all'Università di Tor Vergata, consentendo a IZSLT di assurgere a ruolo di formatore per i discenti della facoltà attraverso la realizzazione di nuovi laboratori "dual use" (ricerca e docenza) nonché l'eventuale realizzazione di una residenza universitaria nel sedime dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 giugno 2025 n. T00085 (B.U.R. n. 51 del 26/06/2025) e insediatosi il giorno 27 giugno 2025 a seguito della convocazione del Presidente della Regione Lazio del 25/06/2025 prot. 665675,

- convocato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14; Legge Regionale Toscana 25 luglio 2014, n. 42) nella seduta del 30 dicembre 2024,

presenti i rappresentanti delle Regioni, il Commissario Straordinario, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo;

- premesso che l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14 stabilisce quanto segue: *“Al fine di favorire il compito di raccordare le attività istituzionali agli obiettivi ed indirizzi programmatici regionali, la Regione Lazio, d'intesa con la Regione Toscana, convoca in un'apposita riunione il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, entro il mese di novembre di ogni anno, per individuare le linee guida per le attività di programmazione dell'esercizio successivo garantendo il raccordo coordinato, territoriale e tecnico-funzionale con i dipartimenti di prevenzione delle aziende unità sanitarie locali”*;
- tenuto conto che le stesse linee guida determineranno gli obiettivi per i quali il Commissario Straordinario verrà valutato dai preposti organi regionali con particolare attenzione all'efficienza, efficacia e funzionalità nella gestione dell'Istituto, secondo quanto stabilito dall'art. 14, commi 2 e 3 della Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14;
- considerato che tali linee guida costituiranno anche la base per la realizzazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'Istituto e che le stesse caratterizzeranno il piano della performance per l'anno 2026, secondo quanto disposto dall'art.10, comma 1, lettera *a*) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- dato atto che, a loro volta, il Piano annuale e quello triennale delle attività informeranno le scelte per la formulazione del Piano triennale per il fabbisogno di personale di cui al D.M. 8 maggio 2018;
- rilevato che le richiamate norme, nell'enunciare i compiti del Consiglio di Amministrazione, stabiliscono che l'organo politico debba:
- definire, sulla base della programmazione regionale, gli indirizzi generali per la programmazione pluriennale dell'Istituto;
- adottare annualmente il Piano triennale di attività ed il bilancio pluriennale di previsione, predisposti dal Direttore Generale;
- adottare il Piano annuale di attività ed il bilancio preventivo economico annuale, predisposti dal Direttore Generale;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*,

ADOTTA

LE LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2026

AREA STRATEGICO-DIREZIONALE

Riorganizzazione dell'Istituto

In un'ottica di rilancio dell'Ente, con particolare riguardo alla maggiore presenza e aderenza al territorio, allo sviluppo tecnologico e professionale, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni, entrerà in vigore il testo integrato del Regolamento per l'Organizzazione Interna dei Servizi che prevede:

- *la ridefinizione dell'organigramma funzionale con particolare riferimento alle Unità Operative Complesse e allo sviluppo delle Unità Operative Semplici, e la negoziazione del budget di secondo livello e introducendo una maggiore responsabilizzazione dei livelli gestionali;*
- *l'assegnazione degli incarichi gestionali e professionali che si renderanno vacanti;*
- *la redazione e stipula dei contratti integrativi aziendali sia per la dirigenza sia per il comparto e l'attuazione delle progressioni di carriera attingendo alle risorse dell'Istituto;*
- *l'aggiornamento del PIAO;*
- *l'avvio delle azioni per dotare l'Ente di un nuovo sistema di gestione delle prove dei laboratori.*

Politiche delle Risorse Umane

In tale ambito sono previste le seguenti attività:

- *attuare le procedure concorsuali previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni;*
- *consolidare le professioni sanitarie e amministrative e della ricerca attraverso lo sviluppo degli incarichi dei professionisti in coerenza con le risorse accantonate;*
- *sviluppare gli applicativi e strumenti per la dematerializzazione delle attività dell'Ente, avvalendosi dello strumento del riuso tra le amministrazioni pubbliche, tra le quali: fascicoli del personale, piattaforma per il reclutamento del personale, programma missioni, riprogettazione sito internet istituzionale e implementazione delle misure di cyber security.*

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria

Gli investimenti nel settore tecnologico e nell'edilizia sanitaria saranno indirizzati alla realizzazione nei seguenti ambiti:

- costruzione del laboratorio BLS3 e del nuovo edificio polifunzionale che alloggerà l'UOC Attività Produttive e Territorio;
- allaccio idrico alla condutture dell'acquedotto municipale;
- attivazione di un piano organico per la gestione delle acque reflue prodotte dalle sedi;
- l'acquisto della nuova sezione di Grosseto e la progettazione dei lavori di adeguamento impiantistico-strutturale.

Definizione/aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Saranno attuate le azioni per garantire:

- l'acquisto di apparecchiature seguendo un piano condiviso con le strutture e coerente allo sviluppo delle attività istituzionali e di ricerca avvalendosi di un nuovo programma gestionale per l'acquisto dei beni inventariabili in approvvigionamento;
- monitoraggio real-time della spesa dei servizi e degli acquisti di beni;
- piano aziendale di ottimizzazione dell'utilizzo dei terreni culturali prodotti dall'Ente.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Equilibrio di bilancio

Questa attività prevede il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio nell'esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e dagli altri ricavi previsti da Fondi regionali e ministeriali, nonché da soggetti pubblici e privati.

Rientrano in questa area anche la gestione contabile delle risorse derivanti all'Istituto dalla cosiddetta "Piramide della ricerca" che secondo la norma deve essere gestita con una sua specifica sezione del bilancio.

Riguardo a tale macroarea, è necessario tener conto anche degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale dalle Regioni cogenti. Infatti, rispetto al ciclo passivo, si evidenzia come cogente quello relativo al contenimento e rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi del comma 865, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

In particolare, saranno perseguiti le seguenti azioni:

- pareggio di bilancio;
- bilancio sezionale per la "Piramide della Ricerca";
- rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi della normativa vigente, per gli effetti dell'art. I, comma 865, della richiamata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
- azioni specifiche miranti al recupero dei crediti verso terzi in attuazione della convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate nel corso del 2022, e poi rinnovata nel 2025, e del Regolamento adottato dall'Ente.

AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE

Sul piano delle attività sanitarie, della loro qualità, dello sviluppo tecnico e scientifico e del rapporto a livello territoriale e internazionale, le principali direttive di lavoro saranno rivolte a:

- *supportare le azioni delle Autorità Competenti (AC) in tema di Peste Suina Africana, Tubercolosi, Influenza aviaria, malattie trasmissibili con gli alimenti e controllo delle zoonosi a carattere vettoriale quali West Nile, Zika, Chikungunya, Dengue e altre zoonosi emergenti che potranno determinarsi garantendo la reportistica di livello regionale, nazionale e internazionale, mantenendo i tempi di risposta delle analisi e sviluppando attività di preparedness per la prevenzione delle malattie transfrontaliere. In particolare in Toscana il riconoscimento di un Laboratorio Regionale di Riferimento per le MTA;*
- *migliorare la capacità di penetrazione dell'Istituto nelle attività produttive del territorio attraverso l'assistenza, la consulenza, l'erogazione di servizi di supporto alle imprese, la formazione degli operatori per il miglioramento delle produzioni agro-alimentari con particolare riguardo alle filiere della carne, del latte, dei prodotti dell'alveare e dei relativi prodotti derivati;*
- *sviluppare la ricerca in collaborazione con Università e altri Enti a livello nazionale ed internazionale in materia di sostenibilità nelle produzioni agroalimentari attraverso la zootecnica di precisione e l'economia circolare, gestione della fauna selvatica e valorizzazione della selvaggina e nell'ambito delle tematiche inerenti ai Centri di riferimento assegnati al nostro Istituto in ottica One Health;*
- *consolidare l'attività di produzione scientifica indicizzata con particolare riguardo alla crescita del personale ed alle attività connesse alla 'Piramide della ricerca';*
- *attuare il piano della formazione per il 2026 aderente ai fabbisogni degli operatori delle filiere produttive agroalimentari del territorio e del sistema di prevenzione sociosanitaria nonché rafforzare la collaborazione con le Università attraverso la collaborazione diretta nella formazione curriculare e post-laurea con particolare riguardo alla didattica, al tutoraggio nei tirocini, seminari e predisposizione di tesi sperimentali;*
- *sviluppare le linee di attività dei centri specialistici e dei laboratori caratterizzanti le strutture, indicati nel Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, con particolare riguardo a: Osservatorio epidemiologico, Valutazione dei dossier di fitofarmaci e prodotti biocidi, Proteomica e genomica, Officina farmaceutica per la produzione di vaccini stabulogeni, Autocontrollo;*
- *migliorare l'informatizzazione dell'Ente in termini di sicurezza, efficienza ed efficacia nell'ambito sanitario: adozione del nuovo sistema informatico per la gestione dei laboratori Sylab;*
- *predisporre manifestazioni d'interesse per la designazione di Laboratori Nazionali di Riferimento (LNR);*

- espandere e rafforzare la capacità dell'Istituto nella Cooperazione Internazionale mediante;
- l'implementazione del Memorandum of Understanding tra Governo italiano e WOAH attraverso la partecipazione ai progetti in essere e da avviare;
- l'espansione e valorizzazione dei Centri di Referenza Nazionali e l'offerta di servizi alle organizzazioni internazionali promuovendo ricerca, formazione, scambi, sviluppo di reti e di progetti congiunti;
- valorizzare il WOAH Reference Center Anemia Infettiva Equina (AIE) in essere, identificare attività e implementare progetti tematici;
- confermare con la FAO l'assegnazione e denominazione per il prossimo quinquennio del FAO Reference Centre for Animal Health and Food Security-Discipline Apiculture, health and biosecurity; il FAO Reference Center for AMR; il FAO Reference Center for Fishery and Aquaculture e altri che saranno identificati (es: CeRMaPri Centro di Referenza Nazionale per le Malattie nei Primati non Umani per WHO). Identificare aree progettuali e implementarle;
- implementare il Memorandum of Understanding (MoU) con la FAO per costituire un Hub presso la FAO (NSA) per tematiche One Health, antimicrobico resistenza (AMR) e Global Early Warning System (GLEWS);
- implementare il Memorandum of Understanding (MoU) siglato con AU-IBAR, con il Ministero Thailandese e altri MoUs già in essere che devono identificare una strategia operativa e di mobilitazione di risorse finanziarie;
- esplorare finanziamenti pubblici e privati (es. progetto Volare pet friendly in partnership con ENAC e compagnie aeree internazionali), di organizzazioni non governative, del Ministero Affari Esteri Italiano, di meccanismi internazionali quali il Polo Romano, il Global Pandemic Fund ed altri fondi finanziari per promuovere nuovi partenariati e progetti internazionali con agenzie delle Nazioni Unite basate a Roma (FAO, IFAD, WFP) e nel mondo;
- creare uno sharedrive interno che includa e aggiorni i progetti internazionali, la loro operatività e visibilità sul sito web dell'istituto all'esterno;
- supportare il Team di esperti internazionali e rafforzare il capacity building dell'Istituto nella sua dimensione internazionale.

**AREA DEGLI ADEMPIMENTI E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI
(QUALITÀ/SICUREZZA/ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, PARI OPPORTUNITÀ, BENESSERE ORGANIZZATIVO)**

Le azioni saranno volte a proseguire il miglioramento e la semplificazione del sistema attraverso:

- la dematerializzazione e digitalizzazione degli archivi;
- la riduzione ed informatizzazione dei documenti di riferimento e registrazione;

- *l'analisi sempre più efficace e rappresentativa del rischio da stress lavoro correlato, attraverso l'incentivazione della partecipazione del personale alle misure di disamina e confronto proposte dall'Amministrazione;*
- *le azioni per garantire sicurezza, tutela delle diversità, equità, integrazione e nel complesso benessere organizzativo.*

Verifica effettuata in data 27/01/2026 07:48:05 UTC**File verificato: C:\Users\BoccatondaE\OneDrive - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri\Desktop\DELIBERA CdA 19 dicembre 2025 (1).doc.p7m**

Esito verifica:

Verifica completata con successo**Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: ENRICO LORETTI
Tipo di firma: CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 27/01/2026 07:48:05 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 27/01/2026 06:54:55 UTC

Dati del certificato del firmatario ENRICO LORETTI

Nome, Cognome: ENRICO LORETTI
Numero identificativo: WSREF-66083445023739
Data di scadenza: 04/10/2027 21:43:28 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-01879020517 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica